Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 2 • MARS-AVRIL-MAI 2015

34ème année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

EDITORIALE

La Valle d'Aosta del futuro

La Costituzione italiana esclude che l'Italia "possa fondarsi sul privilegio di casta"

GUIDO CORNIOLO

Nell'Italia post-moderna del 2015 una amara realtà è sotto gli occhi di tutti noi, malgrado tutte le assicurazione del Governo Renzi. Centinaia di migliaia di lavoratori e soprattutto di lavoratrici, di cittadini sono privi dei diritti sindacali, sociali, sanitari e di cittadinanza. Milioni di minori vivono sotto la soglia di povertà e al limite della sopravvivenza. Una larga fetta della nostra società, particolarmente xenofoba per paura del diverso, continua a mistificare i problemi sociali e civili in conflitti di civiltà. Culture e religioni che si scontrano senza potersi mai incontrare e confrontare, concetto rafforzato da una politica fatta di slogan e pochi atti concreti di equità e giustizia sociale. Il nostro destino, lo abbiamo sottolineato più volte nei nostri Congressi, è nella costruzione di una società valdostana ed europea multietnica, solidare, dove i diritti e i doveri costituzionali, siano rispettati e condivisi. È in questa ottica che **come SAVT siamo fermamente contrari a ogni analisi superficiale e denigratoria della condizione di migrante, perché migranti lo siamo stati pure noi, quando, sotto il fascismo, decine di migliaia di valdostani abbandonarono la Valle per raggiungere Parigi o il Sud America in cerca di lavoro e libertà.** L'interrogativo che dovremmo porci è che tipo di accoglienza possiamo sperare di avere e di dare ai nuovi immigrati che colmeranno il vuoto della denatalità nella nostra comunità nei prossimi vent'anni, trent'anni. Che tipo di modello sociale saremo in grado di costruire insieme difendendo nel contempo le radici storiche della nostra terra e della nostra cultura valdostana. Perciò, fatte tutte le considerazioni di merito e di metodo che si possono avere nello sviluppo della complessità della materia, riteniamo doveroso esplicitare le posizioni che come SAVT vogliamo rivendicare: a tutti i lavoratori, a tutte le lavoratrici e agli immigrati, devono essere garantiti i diritti sociali, sanitari e sindacali e, come recita la nostra Carta Costituzionale, questo deve avvenire "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Ai figli degli immigrati nati sul territorio della Repubblica deve essere data (al massimo con il raggiungimento della maggiore età) la cittadinanza italiana, in attesa di avere tutti solo quella europea. Ponendo il lavoro a fondamento dello Stato i padri costituenti intendevano escludere che l'Italia "possa fondarsi sul privilegio, sulla nobiltà ereditaria, sulla fatica altrui" (A.C. p. 2369). Stiamo vivendo un momento epocale della nostra storia recente, un momento di crisi terribile che vede milioni di lavoratori perdere il proprio posto di lavoro e i diritti conquistati fino ad oggi, le proprie certezze di un futuro migliore. Lo spettro della povertà e dell'indigenza aleggia sul nostro vivere quotidiano. È in questo momento storico, malgrado qualcuno pensi l'esatto contrario, che il Sindacato è ancora più necessario in difesa della nostra carta costituzionale. Il nostro diritto a rappresentare la difesa dei diritti del lavoro rimane essenziale, fondamentale per dare voce agli ultimi, ai disoccupati, ai sottoccupati. Il lavoro è progresso sociale e la rappresentanza di esso è competenza del Sindacato, il solo capace di coagulare le forze sane del paese, un Sindacato che crede che la solidarietà e non la speculazione finanziaria sia l'unico modo di uscire dalla spirale negativa in cui siamo caduti. **La coesione sociale e uno sviluppo sostenibile e duraturo sono la via della nostra azione.** Per fare questo dobbiamo restare uniti, ciascuno con le nostre diversità, che sono la nostra ricchezza, continuare un dialogo franco e sereno nell'interesse esclusivo, non della nostra sopravvivenza "sindacale", ma delle lavoratrici, dei lavoratori, di tutti i cittadini. **"Non c'è pace senza giustizia. Non c'è giustizia senza libertà. Non c'è libertà nella discriminazione".**

SAVT-ÉCOLE

NO ALLA ROTTAMAZIONE DELLA SCUOLA

GLI INSEGNANTI VALDOSTANI DI RUOLO E PRECARI INSIEME IN PIAZZA CHANOUX DI AOSTA PER CHIEDERE DI CAMBIARE LE PROPOSTE DEL GOVERNO CONTENUTE NEL DISEGNO DI LEGGE "LA BUONA SCUOLA"

ALESSIA DÉMÉ

Si è svolta Sabato 18 aprile in Piazza Emile Chanoux di Aosta la manifestazione unitaria dei docenti valdostani per protestare contro la riforma scolastica proposta dal governo Renzi e che sarà oggetto nei prossimi giorni di discussione al Parlamento.

LE MODIFICHE CHE IL SINDACATO CHIEDE PER UNA RIFORMA DI QUALITÀ:

- La riaffermazione della centralità dell'alunno nel progetto educativo
- La stabilizzazione dei precari e il riconoscimento dei percorsi abilitanti finora sostenuti con enormi fatiche economiche e personali
- La riapertura della contrattazione e la giusta dignità per la categoria degli insegnanti
- L'assunzione degli idonei del concorso ordinario 2012
- Il rispetto e la tutela della scuola dell'infanzia e l'obbligatorietà dell'ultimo anno di frequenza
- Finanziamenti sufficienti e dignitosi per il sistema d'istruzione e formazione
- Il riconoscimento degli organi collegiali quali luoghi di gestione democratica
- Il rispetto del diritto alla titolarità della sede e alla mobilità volontaria per i docenti
- Disposizioni chiare per garantire la stabilità dei docenti, che non deve dipendere dal dirigente scolastico quale capo di un sistema gerarchico verticale

"La Buona Scuola" è un provvedimento che mette in discussione la libertà d'insegnamento dei docenti con un'operazione che tende a dividere la categoria: scelti dal dirigente a svolgere determinate funzioni, valutati dallo stesso con il potere di attribuire i riconoscimenti economici, chiamati su progetto con incarichi triennali.
Una scuola quindi che viene trasformata in una vera e propria azienda. La libertà d'insegnamento non può essere messa a mercato e non può essere sottoposta a premialità, le stabilizzazioni devono essere fatte con un decreto urgente ma per le materie relative al rapporto di lavoro (salario, professione, carriera, orario) è necessario riaprire la contrattazione. Nuove azioni di lotta saranno programmate fino alla fine dell'anno scolastico per contrastare un progetto di riforma scolastica fallimentare.

ULTIMA ORA

Il Savt-École aderisce allo sciopero nazionale della scuola previsto per il 5 maggio 2015

PARTECIPATE NUMEROSI IN DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA

SAVT-VIE SOCIALE

IL SAVT IN CAMARGUE E COSTA AZZURRA DA GIOVEDÌ 4 A DOMENICA 7 GIUGNO

Programma, orari di partenza, quota di partecipazione e ogni informazione utile a pagina 5

VISITA EXPO DI MILANO DOMENICA 26 LUGLIO 2015

Programma, orari di partenza, quota di partecipazione e ogni informazione utile a pagina 5

DECIMO SOGGIORNO MARINO A PESARO DA DOMENICA 30 AGOSTO A MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

Tutti al mare... sulla splendida riviera Adriatica!

* * * *

Programma, orari di partenza del pullman, quote di partecipazione e ogni altra informazione utile sul soggiorno a pagina 6 del giornale

PARTICIPEZ NOMBREUX!!!

Organisation: SAVT-RETRAITÉS

SAVT-INFORME

La carte européenne d'assurance maladie

Qu'est-ce que la carte européenne d'assurance maladie?
Il s'agit d'une carte gratuite qui vous permet de bénéficier des soins de santé publics dont vous auriez besoin lors d'un séjour temporaire dans l'un des 28 États membres de l'UE, en Islande, au Liechtenstein, en Norvège ou en Suisse, selon les mêmes conditions et au même tarif (gratuit dans certains pays) que les personnes assurées dans ce pays. Les cartes sont délivrées par les services d'assurance maladie de votre pays. **Important** - la carte européenne d'assurance maladie:

- **ne remplace pas l'assurance voyage.** Elle ne couvre ni les soins de santé privés, ni les coûts tels qu'un vol de retour dans votre pays d'origine ou encore la perte ou le vol de biens,
- **ne couvre pas les frais liés à un traitement médical que vous auriez programmé dans un autre pays de l'UE,**
- **ne garantit en aucun cas la gratuité des services.** Les systèmes de soins de santé étant différents d'un pays à l'autre, certains services dispensés gratuitement dans votre pays pourraient ne pas l'être ailleurs.

À savoir: si vous changez de pays de **résidence habituelle,** vous devez utiliser le formulaire S1, et non la carte européenne d'assurance maladie, pour vous inscrire afin de bénéficier de soins médicaux dans votre nouveau pays de résidence

A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS USAGERS

ROSINA ROSSET

Banche: attenzione ai trasferimenti più rapidi dei conti correnti.
Da qualche settimana è entrato in vigore il decreto legge n.3/15 che, tra le altre cose, disciplina la portabilità dei conti correnti fra le banche e stabilisce un termine massimo di 13 giorni entro il quale le banche interessate devono provvedere al trasferimento di un conto, in seguito alla richiesta del cliente. Se la banca non è adempiente entro tale termine, scatta l'obbligo di risarcire il cliente in misura proporzionale al ritardo e alla disponibilità esistente sul conto al momento della richiesta del trasferimento. Il decreto prevede inoltre che il trasferimento non debba comportare né oneri, né spese a carico del cliente compresi il trasferimento di strumenti finanziari, di ordini di pagamento e di ulteriori servizi e strumenti ad esso collegati. La nuova banca trasmette l'autorizzazione e la richiesta di trasferimento del conto alla vecchia banca. La vecchia banca provvede a trasferire tutti i bonifici in entrata, gli ordini permanenti e gli addebiti da trasferire presso la nuova banca. La vecchia banca provvede altresì a chiudere il conto di pagamento detenuto presso la stessa alla data indicata dal consumatore. Il tutto deve avvenire entro tempi certi, al massimo 13 giorni.

Il mercato dei mutui è favorevole al consumatore: è il caso di approfittarne
Cosa sta succedendo? Aumenta la concorrenza tra le banche e i tassi sono in caduta libera. È il momento di discutere con la banca e di spuntare condizioni molto interessanti, impensabili finora. Chi possiede un mutuo a tasso fisso al 5-5,50% può rinegoziare lo stessa con tassi che si aggirano attualmente, sempre per i fissi, attorno al 3%. È facile capire come il risparmio può essere davvero notevole. Anche i tassi variabili sono in discesa e si possono trovare offerte sul mercato sia tradizionale che online a condizioni bassissime: 1,90%. Attenzione però alle rinegoziazioni: informatevi bene prima di accettare al buio delle facili offerte, che potrebbero, in seguito, essere per voi molto negative.

Quando Telecom vuole cambiare brand e diventare Tim in modo unilaterale.
Improvvisamente Telecom ha proposto degli avvisi agli utenti invitandoli al cambio del contratto a causa dell'unificazione del marchio Telecom in Tim a decorrere dal primo maggio. In modo scorretto Telecom ha inserito l'avviso, con lettera semplice, nella bolletta di casa comunicando che, con decorrenza dal primo maggio 2015, il contratto sarà modificato in modo unilaterale e che porterà il costo dell'utenza domestica a 29 euro mensili.
Esprimiamo forte disapprovazione di fronte a queste modifiche e a questo modo scorretto di rapporto con i propri clienti. Riteniamo che, perdurando una crisi economica e una forte contrazione dei consumi, non sia questo il metodo di aiutare a far ripartire l'economia ed i consumi. In ogni caso invitiamo gli abbonati di Telecom a valutare attentamente le modifiche proposte e, ove necessario, a presentarsi presso la nostra sede per dei consigli per come comportarsi caso per caso.

Lutte contre la pauvreté : la Commission débloque 3,8 milliards d'euros pour aider les citoyens européens les plus vulnérables

La Commission européenne a adopté le dernier des programmes opérationnels nationaux pour le Fonds européen d'aide aux plus démunis pour 2014-2020. Cela représente au total 3,8 milliards d'euros d'aide aux 4 millions de citoyens qui en ont le plus besoin dans les États membres. Le fonds soutient les États membres dans leurs efforts pour accompagner les citoyens européens qui ont été les plus touchés par la crise économique et sociale actuelle. En offrant une aide non financière, le fonds permettra de soulager les formes les plus graves de privation matérielle et d'apporter une contribution importante à la lutte contre la pauvreté. Le fonds met l'accent sur une aide matérielle aux personnes souffrant des formes les plus graves de pauvreté, telles que la privation alimentaire, le sans-abrisme et la privation matérielle des enfants, et il permet de renforcer la cohésion sociale. L'aide offerte par le fonds peut comprendre des denrées alimentaires, des vêtements et d'autres bien essentiels à usage personnel (comme des chaussures et du savon) ainsi que des actions visant à encourager l'intégration sociale.

Aosta Factor: cambio contrattuale per una azienda in crescita

Si è tenuta il 14 aprile scorso l'assemblea sindacale del SAVT in Aosta Factor alla quale hanno partecipato tutti gli iscritti presenti in società. A quasi un anno dalla richiesta da parte del sindacato del cambio dell'attuale inquadramento contrattuale, dal commercio a quello del credito sono seguiti diversi incontri con la Direzione Generale, la quale ha confermato la disponibilità a prendere in considerazione la richiesta a suo tempo formalizzata e sulla quale vi è stato unanime assenso. Il cambio contrattuale è prerogativa necessaria ad inquadrare correttamente le figure professionali che operano all'interno dell'azienda. Oltre al discorso del cambio contratto, con nuovi inquadramenti salariali e nuovo orario di lavoro, il sindacato ha portato avanti l'iniziativa di aprire un tavolo di lavoro con la Direzione Generale anche su altri temi ritenuti degni di attenzione quali: l'adeguamento dell'indennità di trasferta, l'adeguamento dei buoni pasto e la modifica del piano assicurativo oggi in vigore. La trattativa è in corso e la volontà del sindacato è di ottenere un accordo definitivo su tutte le predette richieste, contratto in primis, nel più breve tempo possibile. Sottolineiamo che il lavoro e lo sforzo che stiamo facendo da mesi come Sindacato, insieme a tutti i nostri iscritti, è sempre stato perpetrato nell'interesse di tutti i dipendenti di Aosta Factor, iscritti e non, con l'obiettivo di migliorare la condizione lavorativa di chi è in società da decadi, come ai nuovi assunti.
In un momento di grande difficoltà finanziaria, il lavoro portato avanti da Aosta Factor può garantire alle aziende valdostane la liquidità necessaria per affrontare più agevolmente la crisi in atto, i risultati economici raggiunti dalla società nell'esercizio 2014, merito anche del lavoro svolto dai dipendenti dell'azienda, devono essere da stimolo per una attenzione a tutti i lavoratori.

SAVT-FONCTION PUBLIQUE

Il Corpo forestale valdostano non è a rischio di estinzione

CLAUDIO ALBERTINELLI

Grazie anche all'azione congiunta nei rispettivi territori di riferimento di tutti gli attori che fanno parte del Co.R.P.A.For. - Coordinamento Regioni Provincie Autonome Corpi Forestali, coordinamento del quale il S.A.V.T. è stato promotore, su proposta dei senatori del gruppo Autonomie sono stati approvati in 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione) prima l'emendamento 7.118 e successivamente l'emendamento 7.117 che vanno nella direzione di stabilire che "nei territori delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano restano ferme tutte le attribuzioni spettanti ai rispettivi Corpi forestali regionali e provinciali ad oggi esercitate, anche con riferimento alle funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria secondo la disciplina vigente in materia, nonché quelle attribuite ai Presidenti delle Regioni e delle Province in materia di funzioni prefettizie, in conformità a quanto disposto dagli Statuti speciali e dalle relative norme di attuazione".
Tali emendamenti vanno ad inserirsi nell'iter parlamentare di discussione in commissione del disegno di legge del Governo n° 1577 del luglio 2014 "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che prevede il riordino delle forze di Polizia a livello nazionale e la conseguente soppressione del Corpo Forestale dello Stato, la cui discussione è approdata in aula del Senato proprio in questi giorni.
Preso atto con grande soddisfazione dell'approvazione dei due emendamenti in questione, riteniamo che gli stessi rappresentino un primo importante tassello nel percorso finalizzato a garantire la tutela e la sopravvivenza dei Corpi forestali regionali e provinciali e delle loro attribuzioni in uno scenario in cui il Corpo forestale dello Stato sembra destinato ad essere soppresso nell'ambito di un riordino generale delle forze di Polizia.

IL SINDACATO TORNA ALLE ORIGINI?

Si discute sulla partecipazione diretta del Sindacato nell'attività di collocamento della manodopera. Si tratterebbe di un'attività già svolta nel lontano passato.

ROMANO DELL'AQUILA

La riforma del lavoro realizzatasi con il JOBS ACT prevede tra le altre cose la possibilità per i lavoratori disoccupati o cassintegrati di sottoscrivere un contratto di ricollocazione con lo Stato o con le Regioni. Si tratta di una applicazione delle cosiddette politiche attive del lavoro, attraverso le quali si cerca di reinserire il lavoratore sul mercato del lavoro. Il meccanismo funzionerebbe così: alla sottoscrizione del contratto di ricollocazione viene rilasciato un voucher di importo corrispondente alla professionalità del lavoratore. Questo voucher viene gestito dalle nuove agenzie per l'impiego (perchè le vecchie hanno fallito il loro compito) che si metteranno in contatto con specifici centri di formazione professionale, i quali incasseranno il valore del voucher o bonus solo se riusciranno, al termine della formazione, a ricollocare il lavoratore presso un'azienda e per la qualifica corrispondente. Il rifiuto del lavoratore a rioccuparsi lo porterà a perdere il trattamento di indennità di disoccupazione (da maggio si chiamerà NASPI) o di cassa integrazione di cui è in godimento. Alcuni tecnici e giuslavoristi stanno discutendo sulla possibilità o opportunità di inserire in questo nuovo meccanismo di gestione delle politiche attive del lavoro gli stessi sindacati. Nonostante la contrarietà palesata al riguardo dal professor Pietro Ichino, mi permetto di esprimere la mia personale opinione favorevole ad un nuovo ruolo del Sindacato in materia di gestione del mercato del lavoro. Oltre tutto si tratterebbe di una novità fino ad un certo punto, anzi io parlerei di un ritorno alle origini che restituirebbe al Sindacato una rappresentanza universale del mondo del lavoro: non più solo il Sindacato degli inclusi, ma finalmente anche il Sindacato degli esclusi e dei sommersi. Le prime Camere del lavoro e le Leghe bracciantili erano anche uffici di collocamento, erano vere e proprie «agenzie del lavoro» che offrivano servizi di collocamento e al tempo stesso di formazione professionale. I Sindacati possono, allora, riscoprire a un secolo di distanza questa loro vocazione originaria alla protezione del lavoratore anche nel mercato e non solo sul posto di lavoro. Certo è necessario che il Sindacato promuova la costituzione di «agenzie accreditate» come quelle previste dal Jobs act, magari anche attraverso enti bilaterali. Alla fine del percorso di ricollocazione del lavoratore il bonus-voucher sarebbe così incassato direttamente dal Sindacato, contribuendo così al suo finanziamento. Si potrebbero creare divisioni interne tra Sindacati? Certo questo è possibile, ma è possibile anche che questo nuovo ruolo venga svolto in maniera unitaria e interconfederale e forse più positiva ed efficace. Credo che questa opportunità meriti una riflessione tra i Sindacati a livello di territorio per un'attività non più solo contrattualisticamente antagonista e che potrebbe vedere a breve anche una rappresentanza diretta dei lavoratori nei Consigli di amministrazione delle maggiori imprese, come avviene in buona parte del mondo occidentale.

SAVT-INDUSTRIE

Accordo Heineken-Regione Vda nell'interesse di tutta la comunità valdostana

PAOLO SCHIAVON

Sulle cifre e sulla sostanza dell'intesa commerciale tra la Regione e la multinazionale olandese Heineken ne hanno ampiamente parlato i quotidiani e i settimanali regionali. Vorrei informare più nel dettaglio i lettori di come si è giunti all'accordo. Oltre ai motivi economici di questo accordo commerciale tra la Regione Valle d'Aosta e la multinazionale Heineken, vi sono anche aspetti professionali. Tutti tendono a evidenziare l'aspetto economico, ma dietro a questo non vorrei che ci dimenticassimo dei lavoratori e delle loro professionalità e competenze. Lo stabilimento valdostano e le sue maestranze, in questi ultimi anni, hanno dato più volte dimostrazione di avere forti capacità di flessibilità produttiva, tutti sappiamo quanto sia importante, per le aziende, al giorno d'oggi, questa possibilità di operare per essere competitivi a livello internazionale. Questa capacità di saper evadere le commesse provenienti dai più svariati paesi, dal Sud Africa, dall'Olanda, dalla Cina e dallo stesso mercato italiano, il tutto è resa possibile grazie alla disponibilità degli operatori presenti nel sito produttivo valdostano, sempre pronti ad ogni cambiamento di programma o a sviluppare nuove linee di produzione. Non bisogna dimenticare che nel 2013 la fabbrica di Pollein era al 6° posto al mondo come qualità della birra prodotta su 144 birrifici Heineken presenti nel mondo. Inoltre la "spending review", questa parola a noi ormai tristemente nota a livello pubblico, è stata applicata intelligentemente dalla dirigenza della fabbrica valdostana che producendo gli stessi ettolitri del birrificio di Cagliari, spende per la manutenzione degli impianti settecentomila euro in meno annuo a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nell'azienda valdostana.

Del resto il colosso olandese della birra aveva già dato dimostrazione di avere bene in considerazione il sito birrario di Pollein investendo 12 milioni di euro per sviluppare l'impianto e il progetto Torp. Questo è un nuovo metodo di spillatura della birra a uso domestico, con le stesse caratteristiche ottenute dagli impianti dei locali commerciali, in contenitori della capacità di 2 litri. Questa nuova intesa porta ulteriore linfa vitale alla nostra fabbrica perché all'indomani della firma sull'accordo regionale, l'amministratore delegato di Heineken Italia, Edwin Botterman, ha annunciato la costruzione di una nuova linea di confezionamento di lattine per il nostro sito. La spesa prevista e stanziata dalla casa madre olandese è di circa venti milioni di euro per nuove ristrutturazioni sia nella zona delle cantine che dei servomezzi dello stabilimento.

Con questo nuovo investimento si prevede di esportare la birra valdostana anche in Francia e in Svizzera, portando così il sito produttivo di Pollein a diventare un centro di eccellenza internazionale di produzione della birra in lattina. Nell'attesa di verificare che tutto quanto annunciato venga realizzato nei tempi più brevi, speriamo che questo nuovo progetto possa portare nuova occupazione di qualità nel comparto industriale valdostano.

Analisi dell'attuale situazione industriale in Valle d'Aosta

EDY PAGANIN

L'industria valdostana sta continuando ad attraversare un periodo di difficoltà, non tanto per le riorganizzazioni e ristrutturazioni avvenute negli ultimi anni e per la richiesta costante di utilizzo degli ammortizzatori sociali per affrontare le crisi produttive, ma perché non si intravede una vera e propria inversione di tendenza, soprattutto all'interno di molte aziende manifatturiere.

Verso la fine del secondo semestre 2010 e nel 2011 sembrava intravedersi una ripresa, ma purtroppo, amaramente, constatammo che il "malato" industria era ancora in "prognosi riservata".

Oggi stiamo vivendo una nuova deindustrializzazione del settore, soprattutto nella bassa valle.

Le vere opportunità di lavoro e occupazionali stanno diventando sempre più rare e il tanto sbandierato "Jobs Act" del Governo Renzi sta ottenendo ben pochi risultati per la mancanza di un vero piano di rilancio industriale del paese.

Per quanto riguarda la nostra Regione, in questa breve analisi, non possiamo prendere in considerazione la sola industria metalmeccanica, che conta circa una trentina di aziende sopra i 15 dipendenti, ma anche quella alimentare (Heineken di Pollein, Lavazza di Verrès, Sorgenti Monte Bianco di Morgex...) l'industria Gomma Plastica (Eltek e ITW di Hône...) la panificazione industriale (Il Forno Vallée di Issogne...) e il settore tessile/lavanderie industriali (Lavanderia Industriale di Pollein...).

Le criticità aziendali presentatesi in Valle d'Aosta negli ultimi mesi hanno riguardato molteplici aziende e svariati settori, anche non appartenenti al comparto auto:

L'Olivetti Spa e Ink-Jet (con il suo ultimo sito produttivo di Arnad) è stata uno dei brand più importanti nella storia industriale italiana. Negli ultimi vent'anni, continue ristrutturazioni e riorganizzazioni sono state necessarie per gestire gli esuberi del personale e dare una continuità al gruppo. Grazie alla sottoscrizione di svariati accordi di ricollocazione e riqualificazione si sono evitati drastici licenziamenti. Nel 2009 il piano di gestione degli esuberi ha previsto la creazione del Call Center Advanced Caring Center di Pont-Saint-Martin gestito direttamente dalla Telecom che contempla oggi oltre 100 persone.

Dobbiamo però constatare che la recente esternalizzazione delle testine ad impatto ha registrato la fine di tutte le produzioni della società Olivetti. L'ultima era presente ad Arnad con 42 dipendenti, mentre nel 2009 i dipendenti della Olivetti di Arnad erano circa 200.

Fortunatamente lo stabilimento valdostano non rimarrà vuoto, grazie all'insediamento della SICPA Italia (Società svizzera che realizza inchiostri di sicurezza) che ha rilevato la ricerca e sviluppo di Olivetti e così sono stati salvati 42 posti di lavoro.

La GPS Standard di Arnad fino alla primavera del 2013 sembrava essere una delle poche punte di diamante della produzione metalmeccanica valdostana con risultati molto brillanti: aumento del fatturato, ampliamento degli organici, dello stabilimento e riconoscimenti internazionali per la produzione di sistemi di allarme di anti intrusione e di sicurezza. Verso la metà del 2013 invece si presenta una pesante inversione di tendenza, calo sensibile del fatturato (intorno al 50%) e perdite di alcune importanti commesse estere: errori gestionali e investimenti sbagliati e non solo per la crisi sono la causa del default aziendale. Dopo un periodo di cassa integrazione ordinaria, richiesta alla fine della primavera 2013 la situazione non è migliorata e nel marzo 2014 si è giunti alla sottoscrizione della cassa integrazione straordinaria, che coinvolge ancor oggi alcune persone a zero ore senza ripresa lavorativa. Le prospettive non rosee e la mancanza di un vero e proprio piano industriale alimentano nuove preoccupazioni per i dipendenti. All'inizio del 2014 i dipendenti a tempo indeterminato erano più di 74, oggi sono solamente in 47.

La FELETTI 1882 di Pont-Saint-Martin facente parte della Holding Dolciaria Italiana di Castelleone (CR) che occupava 15 dipendenti a dicembre 2014 sta vivendo una situazione molto complessa e critica da ogni punto di vista. La produzione di cioccolato si è arrestata a seguito di una complessa situazione economica. La HDI si è è trovata di fronte ad un'obbligata procedura concorsuale della quale non si conoscono ancora i riflessi. La dirigenza aziendale ha confermato la possibilità di un bilancio in continuità ricercando tutti i percorsi possibili, per rientrare dal debito, senza ricorrere al concordato preventivo o alla liquidazione della società stessa. Oggi i dipendenti in forza rimangono solamente 6, tutti gli altri hanno scelto di risolvere il rapporto di lavoro con la mobilità volontaria.

ABC Company di Verrayes e SPF Scott di Gignod. Le due società produttrici di bastoncini da sci e da trekking hanno avuto percorsi molto diversi fra loro. La prima, pur vivendo sensibili cali degli ordinativi, (da circa 600 mila paia del 2007 alle attuali 250 mila paia) è riuscita a superare alcune difficoltà grazie alla riduzione del personale e all'utilizzo della cassa integrazione straordinaria. Oggi i dipendenti in forza sono ancora 34. La SPF che a differenza di ABC produce solamente bastoncini da discesa ha attualmente 16 dipendenti e come ogni stagione è ricorsa in maniera massiccia alla cassa integrazione ordinaria per resistere al calo produttivo.

Molte altre aziende della basse Valle, dopo le pesanti ristrutturazioni e riduzioni del personale, sono riuscite ad avere una continuità. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Verrès, nato dalle ceneri della Verrès Spa contempla a oggi 31 dipendenti e prosegue la produzione con volumi ridotti confronto ai tondelli per monete che si producevano negli anni passati. La Zecca dello stato ha aperto una procedura di mobilità per oltre 150 persone e fortunatamente non coinvolgerà lo stabilimento valdostano.

L'olandese Brabant Alucast insediatasi nello stabilimento ex Meridian ed ex Magnesium Product of Italy è riuscita a risollevare lo stabilimento verrezziese grazie all'utilizzo di un nuovo materiale, l'alluminio. Negli anni passati si producevano plance per per le auto solamente in magnesio mentre adesso hanno convertito gli impianti per la doppia lavorazione portando nuova linfa alla produzione e nuove assunzioni.

L'organico ridottosi negli anni passati, da 200 a 80 dipendenti ha visto una crescita negli ultimi due anni raggiungendo un numero pari ad oltre 120 unità. Questa società è risultata una delle poche realtà industriali del tessuto valdostano ad assumere personale.

Da citare, dopo tanto travaglio, le aziende che vanno bene e che godono di buona salute. L'Azienda informatica Engineering di Pont-Saint-Martin, seconda azienda privata valdostana per numero di addetti, che occupa circa 300 dipendenti, sta vivendo un momento positivo e di crescita, con buone prospettive di inserimento per neo laureati.

La Thermoplay di Pont-Saint-Martin, unica azienda di proprietà valdostana, che sembra, fino ad oggi, non aver risentito della crisi.

Per quanto riguarda il settore gomma & plastica le principali aziende della Valle d'Aosta sono le due multinazionali ELTEK che conta oltre duecento dipendenti e la ITW LYS FUSION con circa 70 dipendenti, entrambe di Hône. La prima produce principalmente dispensatori per lavastoviglie e periodicamente assume personale con contratti di somministrazione, la seconda produce componentistica per Fiat, anzi FCA (Fiat Chrysler Automobiles) e a differenza di molte altre realtà dell'indotto va decisamente bene.

L'azienda siderurgica Cogne Acciai Speciali che occupa poco meno di 1000 dipendenti ha un andamento sostanzialmente positivo.

Dopo le difficoltà del 2009 ha saputo convertire alcune produzioni diversificazione il mix produttivo di acciaio. Durante il 2014 sono stati fatti nuovi inserimenti e le assunzioni di personale proseguono con contratti trimestrali di somministrazione di manodopera.

Il braccio di ferro tra organizzazioni sindacali, RSU e azienda si è presentato per le varie esternalizzazioni e cessioni di ramo d'azienda di difficile gestione. (Le spedizioni passate sotto la Cappio Trasporti, tutta la parte legata alla movimentazione passata sotto La Cisa di Bergamo e ultimamente la difficile esternalizzazione dell'elaborazione del cedolino paga e riorganizzazione dell'ufficio del personale).

Infine voglio ricordare l'In.Va., l'azienda di servizi che applica il ccnl industria metalmeccanica ma che opera nel settore informato come società in house partecipata da Regione, USL e Comune di Aosta, che a seguito dell'applicazione nel settore pubblico della Spending Review e di alcuni tagli trasversali dei contributi pubblici a lei riservati, risente oggi di qualche rallentamento e della necessità di ristrutturarsi con nuovi servizi.

Come possiamo constatare, purtroppo, per il settore industriale valdostano, sono ancora di più le ombre che le luci a dominare il panorama produttivo, anche se i dati generali prevedono una lenta, ma speriamo costante, crescita produttiva e occupazionale per il 2015.

SAVT-INFORME

Gestione delle problematiche familiari

Il Savt – Syndacat Autonome Valdotain des Travailleurs – ha attivato una convenzione riservata ai propri iscritti e familiari per poter accedere a prestazioni di mediazione familiare per una migliore gestione delle problematiche "famiglia" e per favorire l'opportunità di affrontare e risolvere problematiche riguardanti la sfera psicologica e pedagogica in modo da accrescere lo sviluppo di una cultura del benessere e della qualità della vita. Il progetto che vede coinvolte 5 professioniste con identità e competenze diverse, nasce dalla consapevolezza che la sinergia lavorativa offre una migliore risposta interdisciplinare ai "bisogni" delle persone. In tale ottica si fornisce un supporto "globale" alla coppia, ai minori, agli anziani e alla famiglia accompagnandoli e sostenendoli negli eventuali momenti di disagio e di crisi del ciclo evolutivo attraverso l'erogazione di prestazioni professionali multidisciplinari e l'attuazione di progetti mirati alle diverse esigenze del sistema familiare e dei singoli componenti.
Servizi offerti.
Mediazione familiare: è una nuova risorsa a disposizione delle famiglie per la riorganizzazione delle relazioni familiari in situazione di conflitto. Viene proposta principalmente nei casi di separazione e divorzio per ristrutturare il legame tra genitori e figli. Può essere utile anche nelle altre vicende conflittuali che possono riguardare la famiglia.
Percorsi diagnostici; Somministrazione test Protettivi: Test grafici, Cat, Tat, Rorschach Scl 90 Swap, Test cognitivi: Wisc- IV;
Percorsi di sostegno; Percorsi di supporto e di cura della genitorialità; Relazioni genitori-figli; Ascolto adolescenti; Mediazione scuola-famiglia; Sostegno famiglie.

I REFERENTI:
Avv. Anna Ventriglia - consulente legale e mediatore familiare
Dott. Buzzelli Carla - psicologa
Dott. Gallucci Maria Nicoletta - psicologa
Dott. Rebaudengo Silvia - pedagogista clinica
Dott. Zanini Cinzia - psicologa e psicoterapeuta.
Tutti gli iscritti interessati possono rivolgersi per informazioni alla sede del SAVT di Aosta - Tel. 0165 23 83 84

SAVT-FORESTIERS

Impiegati forestali regionali a tempo determinato

DIMITRI DÉMÉ

Lunedì mattina 9 marzo si è svolta l'audizione di CGIL, CISL, SAVT, UIL Confederali e di Categoria del settore forestale in seconda e terza commissione consiliare sul disegno di legge presentato dal Governo Regionale "Modificazioni alla legge regionale 20/12/2010, n.44 (costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale) che amplia l'oggetto sociale della Società. L'intenzione della Giunta regionale è quella di portare all'interno della cosiddetta Società "salvaprecari" il personale amministrativo e tecnico che da molti anni lavora con contratto a tempo determinato per l'Assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Tutte le Organizzazioni Sindacali presenti all'audizione hanno espresso la loro contrarietà verso il progetto di legge le cui finalità non sono sicuramente quelle di rendere il sistema agricolo forestale regionale più efficiente, ne permettere una razionalizzazione ed economicità della gestione dei servizi inerenti alle lavorazioni del settore forestale, come recita la scarna relazione di accompagnamento al disegno di legge proposto. Le Organizzazioni Sindacali, ed in particolar modo il SAVT, hanno denunciato alla Commissione consiliare l'assoluta mancanza di confronto con la parte datoriale pubblica che, a parer nostro, avrebbe dovuto convocare i rappresentanti dei lavoratori quando assume decisioni su temi di tale importanza e delicatezza concernenti il futuro lavorativo di decine di lavoratori. Il Consiglio regionale nella seduta del 19 marzo 2015 ha approvato la legge, con l'astensine dell'UVP e di Alpe e il voto contrario dei Cinque Stelle. La gravità di quanto accade nel settore agricolo forestale valdostano non può essere ignorato. Con la proposta del Governo Regionale si rischia di penalizzare fortemente trentasei lavoratori e le loro famiglie in un periodo già pesantemente toccato dalla crisi occupazionale. Trentasei lavoratori "a tempo determinato" che diventeranno ancora più precari, con le scelte proposte, senza avere alcuna sicurezza del loro futuro. L'esperienza vissuta in merito agli affidamenti in appalto della "salvaprecari" che hanno prodotto di fatto oltre 300 "licenziamenti", mascherati da non riassunzioni, di operai forestali stagionali, non può essere la soluzione oggi nuovamente proposta dal Governo Regionale, mentre, al contrario, occorrerebbe salvaguardare le professionalità presenti presso l'Assessorato all'Agricoltura, con la stabilizzazione del loro rapporto di lavoro, obbligatorio a norma della normativa vigente, nell'interesse e per la tutela del nostro fragile territorio montano. Per le ragioni sopra esposte il SAVT ha chiesto alle forze politiche presenti in Consiglio regionale che questo fallimentare progetto venisse ritirato, che il personale interessato fosse stabilizzato e il settore agricolo forestale valdostano torni ad essere una priorità per il Governo Regionale e per tutta la comunità valdostana. La storia, purtroppo, è un'altra e nel tempo ne pagheremo le conseguenze

ULTIMA ORA

ELEZIONI FOPADIVA - NUOVA AFFERMAZIONE DEL SAVT

GUIDO CORNIOLO

Si sono appena concluse le operazioni di spoglio delle votazioni per il rinnovo dell'assemblea di FOPADIVA, Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori Dipendenti della Valle d'Aosta, che si sono svolte dal 2 al 6 marzo 2015 e hanno visto la partecipazione di oltre 2200 iscritti.
Il Savt ha presentato una propria lista in tutti e quattro i settori presenti all'interno del fondo: pubblico impiego (Regione, Comuni, Comunità Montane, USL, Scuola), agricoltura, industria, servizi (Trasporti, Commercio, Turismo, ecc).
Grazie alla partecipazione di tutti voi iscritti e simpatizzanti, la nostra Organizzazione ha riportato oltre il 44% di tutti i voti espressi, e su 2331 votanti, 991 hanno scelto il Savt.
Questa affermazione è sicuramente dovuta all'attenzione che abbiamo posto allo sviluppo del nostro fondo territoriale nel quale abbiamo sempre creduto e i risultati economici prodotti in questi anni a favore di tutti i lavoratori iscritti dimostrano la bontà dell'azione prodotta da chi, datori di lavoro e lavoratori, gestisce i fondi versati.
Il controllo paritetico del fondo, l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di Amministrazione nel rispetto degli iscritti non percepiscono alcun compenso economico e lavorano gratuitamente nell'esclusivo interesse di tutti i lavoratori iscritti.
Credo che questo sia un bell'esempio di solidarietà che andrebbe ampliato a molti ambiti e istituti privati e pubblici della società valdostana.
Un ringraziamento sincero va a tutti i nostri candidati per lo spirito di sacrificio che periodicamente gli richiediamo a supporto della nostra azione di rappresentanza.
I trenta posti a disposizione dei lavoratori in Assemblea sono così ripartiti: 14 eletti per il Savt, 10 eletti a CGIL-CISL-UIL, 4 eletti al SIVDER, 2 eletti alla DIRVA.

Gli eletti della lista Savt sono:
Alessia Démé (137 preferenze), **Mauro Crétier** (105), **Vilma Vuillermin** (103), **Lucio Risini** (98), **Solange Soudaz** (94), **Denise Alleyson** (91), **Luigi Colabello** (86), **Ingrid Bredy** (78), **Enzo Blessent** (74), **Davide Janin** (69), **Matteo Malutta** (52), **Alberto Montanari** (45), **Angelo Toppo** (33), **Germano Brédy** (32).

Un ultimo ringraziamento alla Commissione elettorale ed in particolare a Stefano Enrietti e a Luigi Bolici per il loro attento lavoro di spoglio dei voti.

SAVT-CULTURE

Alpi dell'Arte: Guido Diemoz, il cuore pulsante del legno

Chiesa di Santa Maria del Monastero a Manta

Grazie alla preziosa e continuativa collaborazione con la Regione Autonoma Vallée d'Aoste attraverso l'Assessorato Istruzione e Cultura e dell'Assessore Emily Rini e grazie agli allestimenti espositivi del Servizio attività Espositive coordinato da Daria Jorrioz, nonché all'aiuto del SAVT, per la terza volta, le Alpi e la loro millenaria civiltà si incontrano nel segno della creatività di sette artisti.
Un evento espositivo di rilievo nazionale, in tre luoghi cerniere tra la terra cisalpina, l'Europa e il bacino Mediterraneo. Manta, Marmora, Frabosa Sottana, dunque, diventano per sei mesi crocevia di incontri e confronti delle Alpi e della loro civiltà. Via di scambio e di comunicazione tra i popoli, la montagna alpina ha saputo assumere importanti momenti di vita democratica e creare alte espressioni di valore artistico, che hanno raggiunto l'Europa e le terre oltreoceano.
Negli ultimi decenni sia Manta che Marmora e Frabosa Sottana hanno sempre avuto un forte legame con la civiltà delle Alpi. Oggi, questa continuità è espressa nella rassegna "Alpi dell'arte", che intende verificare lo "stato dell'arte" delle Alpi ed accoglie e racconta le straordinarie esperienze di sette artisti valdostani: Diemoz – con la mostra personale a Manta, Bertola, Bottan, Ferretti, Ouvrier, Regazzoni, De Siena – con la mostra collettiva a Marmora e a Frabosa Sottana. Al centro del percorso ci sono il legno e la pietra, il segno. Espressività artistiche che usano materie povere, che permettono intuitività primitive, capaci di riportare alle origini, all'essenza percettiva più intima e vera, dove le masse grezze vengono modellate da animi semplici, schietti e lontani dai salotti di tendenza e mode passeggere. La città di Manta nella Chiesa di Santa Maria del Monastero, accoglie Guido Diémoz scultore di Doues, in Valle d'Aosta, dove oggi vive e lavora, fino al 28 giugno 2015. Artista del legno, autodidatta, giunge a dedicarsi alla scultura nella sua piena maturità. Diémoz, infatti, inizia la sua attività di artigiano del legno nell'anno 1977, a ventotto anni, dimostrando immediatamente delle doti innate scultoree ed un senso delle proporzioni che solo un grande artista sa esprimere. Diémoz ha partecipato nel corso degli anni alla millenaria Fiera di Sant'Orso di Aosta e di Donnas, risultando sempre una delle personalità artistiche più brillanti e complete. A Manta lo scultore valdostano presenta in un luogo di straordinaria bellezza che ben si fonde con le schiette espressioni creative di un uomo che attraverso la sua sincera sensibilità trasmette i valori e l'ancestralità più autentica ed intima delle terre del mito: le Alpi.
La mostra è a ingresso gratuito
Orari:
Domenica e festivi: 14,30-18,30.
Dal lunedì al sabato su prenotazione.
Per informazioni: Comune di Manta - Ufficio Turismo e Cultura, tel. 0175.85 205 - int. 1
email: ufficioturistico@comunemanta.it . sito: www.comunemanta.it

Comunicazione agli Iscritti SAVT e ai loro Familiari

Rammentiamo agli iscritti al Sindacato e ai loro familiari che un incaricato dell'Agenzia ITAS di **Aosta** è presente, per eventuali preventivi, senza impegno, presso l'Agenzia di:

⇒ **Aosta** tutti i giorni, dalle 08.30 alle12.30 e dalle 14.30-18.30 sabato mattina compreso

presso le sedi SAVT di:
⇒ **Châtillon:** tutti i lunedì 09.30-12.00
⇒ **Verrès:** tutti i martedì 09.30-12.00
⇒ **Pont-Saint-Martin:** tutti i martedì 14.30-16.30

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Consultateci anche per ulteriori importanti iniziative. L'interesse è reciproco

SAVT

Agenzia ITAS Assicurazioni - **19, rue de la Porte Prétorienne - 11100 AOSTE**
0165.26 21 22 / 345.58 58 125

Le Réveil Social
Organe de presse du SAVT

Rédaction
SAVT - 2, place Manzetti
Téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Fax: 0165.23.66.91
E-mail: info@savt.org - www.savt.org
Enr. Tribunal d'Aoste
n° 15 du 9 décembre 1982
Imprimerie
«TIPOGRAFIA DUC»
16, localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
Tél: 0165.23.68.88 - Fax: 0165.184 51 53
Directeur responsable
Giorgio Rollandin
grollandinpensionati@savt.org
Coordination syndicale
Guido Corniolo
Comité de rédaction
Claudio Albertinelli, Guido Corniolo, Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux

VIE SOCIALE DU SYNDICAT - GITA SOCIO-TURISTICA-CULTURALE ANNUALE

CAMARGUE e COSTA AZZURRA DA GIOVEDÌ 4 A DOMENICA 7 GIUGNO

GIORGIO ROLLANDIN

Dopo il ritorno in Italia dell'anno scorso, con la visita dell'Abruzzo, quest'anno, come deciso nella riunione del Direttivo del 27 marzo u.s., riprendiamo la strada dell'Europa e andremo in Camargue e Costa Azzurra.

La Camargue est une région naturelle française située au bord de la mer Méditerranée, dans les départements des Bouches-du Rhône et du Gard, et formée par le delta du Rhône. La Camargue est une zone humide de 150.000 hectares qui abrite de nombreuses espèces animales et végétales. Elle est classée comme réserve de biosphère et parc naturel régional. Depuis le XIX^e siècle, elle fait l'objet d'opération de maitrise de l'eau. La Camargue en occitan provençal s'écrit Camarga ou Camargo. La Camargue forme un triangle dont les pointes sont Arles, Le Grau-du-Roi et Fos-sur-Mer. On distingue trois parties :

- *la Grande Camargue, comprise entre les deux bras du Rhône encore actif, le Grand-Rhône à l'est et le Petit-Rhône à l'ouest (Bouches-du-Rhône) ;*
- *la Petite Camargue ou Camargue gardoise, à l'ouest du Petit-Rhône, dans le département du Gard ;*
- *le Plan du Bourg à l'est du Grand-Rhône (Bouches-du-Rhône) .*

Toutefois, la dénomination « Petite Camargue » est souvent utilisée, hors de ce périmètre et de façon abusive, dans la partie sud-est du département voisin de l'Hérault. Arles, au nord du delta, est la plus grande ville de Camargue. Son territoire communal, le plus grand de France métropolitaine, couvre la majeure partie de la Grande Camargue. Le reste est couvert par les communes des Saintes-Maries-de-la-Mer (la deuxième plus étendue de France métropolitaine) et de Port-Saint_Louis-du-Rhône. Le delta comprend deux zones. Au nord, une Camargue fluvio-lacustre dominée par l'eau douce. Un système d'irrigation y a été construit au fil des siècles, permettant l'agriculture et notamment la riziculture. Au sud se trouve une Camargue laguno-marine façonnée par les incursions de la mer et sous l'emprise du sel : on y trouve les marais salants de Salin-de-Giraud et d'Aigues-Mortes. Entre le nord et le sud, l'étang de Vaccarès et ses marais périphériques forment une zone de transition.

La Costa Azzurra è una porzione della costa mediterranea francese appartenente alla regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra che va da Mentone a Marsiglia. La città più grande della Costa Azzurra è Nizza con i suoi circa 350.000 abitanti, altra città importante è Mentone. Fino alla prima guerra mondiale le sue località furono sopratutto centri di soggiorno invernale, frequentati dalla borghesia e dall'aristocrazia europea in cerca di sollievo dal freddo e, come spesso accadeva all'epoca, per curare malattie respiratorie come la tubercolosi. Dopo il secondo conflitto mondiale, la diffusione del sistema turistico ha invertito l'attività stagionale.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Giovedì 4 giugno

Primo giorno: Aosta/Saintes-Maries-de-la-Mer (509 km)

Ritrovo dei Partecipanti e sistemazione su pullman granturismo riservato e partenza alla volta della Francia attraversando la Liguria. Lungo il tragitto sono previste delle soste per rendere più piacevole il viaggio. Pranzo in ristorante (bevande incluse). Arrivo ad Antibes e tempo libero per la visita individuale della cittadina francese.

Sistemazione in pullman e partenza per Saintes–Maries-de-la-Mer.

Arrivo in hôtel e assegnazione delle camere riservate. Cena (bevande incluse) o in hôtel o in ristorante (raggiungibile a piedi) e pernottamento in hôtel.

Venerdì 5 giugno

Secondo giorno: Saintes–Maries-de-la-Mer/Camargue/Arles/Saintes–Maries-de-la-Mer (38 km)

Prima colazione in hôtel e sistemazione su pullman granturismo. Mattinata dedicata alla scoperta della Camargue: questa zona, tra le più interessanti della Francia, ha sempre inspirato pittori e scrittori. Parco naturale regionale dal 1970, è una riserva zoologica e botanica con flora povera, ma coloratissima. Predominano grandi allevamenti di tori e cavalli bianchi. Pranzo presso ristorante in zona (bevande incluse). Dopo pranzo partenza per Arles, incontro con la guida per la visita della cittadina. Al termine sistemazione sul pullman e rientro in hôtel. Cena (bevande incluse) o in hotel o in ristorante (raggiungibile a piedi) e pernottamento in hôtel.

Sabato 6 giugno

Terzo giorno: Saintes–Maries-de-la-Mer/Avignone/Nimes/Saintes–Maries-de-la-Mer (191 km)

Prima colazione in hôtel. Partenza per Avignone e incontro con la guida turistica per la visita guidata. Pranzo in ristorante in zona (bevande incluse).

Nel pomeriggio, partenza alla volta di Nimes e incontro con la guida per scoprire la cittadina, detto la Roma Francese, grazie ai prestigiosi monumenti, quali la Maison Carrea, l'Anfiteatro e la Torre Magna, la vestigia del Tempio di Diana e la Porta di Augusto. La visita della Cattedrale di Notre Dame, dei musei Archeologici, permette di scoprire la storia di questa sorprendente città. Sistemazione sul pullman e rientro in hôtel. Cena (bevande incluse) o in hôtel o in ristorante (raggiungibile a piedi) e pernottamento in hôtel.

Domenica 7 giugno

Quarto giorno: Saintes-Maries-de-la-Mer/Saint Tropez / Aosta (745 km) Totale km gita = 1483

Prima colazione in hôtel e sistemazione su pullman granturismo riservato e trasferimento a Saint Tropez.

Arrivo e incontro con la guida per la visita della città. Pranzo in ristorante (bevande incluse).

Al termine sistemazione sul pullman riservato e rientro in Valle d'Aosta. Lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio.

La quota individuale di partecipazione onnicomprensiva, ad eccezione della prima colazione di giovedì 4 giugno e della cena di domenica 7 giugno, da versare, all'atto della prenotazione, è la seguente:

Iscritti SAVT = euro 445
Non iscritti = euro 515
Camera singola iscritti = euro 120
Camera singola non iscritti = euro 135.

Le iscrizioni, con versamento integrale della quota di cui sopra, devono essere effettuate entro e non oltre il termine del lunedì 11 maggio alle ore 13,00.

LA QUOTA COMPRENDE

Bus granturismo con partenza da Aosta.
Sistemazione in hôtel 4* sul mare nella zona di Saintes-Maries-de-la-Mer.
Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo. Menù tipici 3 portate bevande incluse (½ acqua + ¼ di vino)
Visita guidata come da programma: Mezza giornata Arles - mezza giornata Avignone - mezza giornata a Nimes - mezza giornata a Saint Tropez - mezza giornata Camargue. Tassa di soggiorno.
Accompagnatore Nuovo Mondo.
Assicurazione medico bagaglio.
Assicurazione Rc Nuovo Mondo.

LA QUOTA NON COMPRENDE

Ingressi ed extra in genere.
Assicurazione facoltativa annullamento viaggio (da stipulare contestualmente alla prenotazione fornendo nome, cognome, indirizzo di residenza, codice fiscale e numero di cellulare) pari a:
34,00 euro per iscritti in camera doppia;
37,00 euro per non iscritti in camera doppia;
36,00 euro per iscritti in camera singola;
42,00 euro per non iscritti in camera singola.
Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende".

PENALITÀ IN CASO DI ANNULLAMENTO VIAGGIO

Ai partecipanti che recedano dal contratto prima della partenza saranno addebitati i costi della penale nella misura indicata qui di seguito:
10% della quota dall'atto della prenotazione sino a 29 giorni lavorativi ante partenza;
20% della quota da 28 giorni a 20 giorni lavorativi prima della partenza;
30% della quota da 19 giorni a 10 giorni lavorativi prima della partenza;
70% della quota da 9 giorni a 4 giorni lavorativi prima della partenza;
100% della quota da 3 giorni a 0 giorni lavorativi prima della partenza.

ORARI DI PARTENZA PULLMAN:

COURMAYEUR ORE 4,30 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
MORGEX ORE 4,45 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
AOSTA ORE 5,00 - DAVANTI ALLA SEDE DEL SAVT
CHÂTILLON ORE 5,20 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
VERRÈS ORE 5,35 - FERMATA PULLMAN DI LINEA
PONT-SAINT-MARTIN ORE 5,50 - FERMATA PULLMAN DI LINEA ALL'USCITA DEL CASELLO AUTOSTRADALE

Per qualsiasi problematica concernente il viaggio telefonare al numero di cellulare 320-0608907, risponderà Giorgio, responsabile della gita. Il SAVT-RETRAITÉS si appoggia, per l'organizzazione della gita, ad una Agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici.

Si rammenta che per i pernottamenti nell'hôtel e onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

VISITA A «EXPO MILANO 2015»

Domenica 26 luglio p.v. ci recheremo a Milano per visitare l'Expo. Abbiamo scelto questa data perchè, da informazioni assunte presso gli uffici Expo di Aosta, abbiamo saputo che la Valle d'Aosta sarà presente, con un suo "stand", solo dal 24 al 30 luglio. Conseguentemente, da buoni valdostani, non ci è sembrato opportuno visitare l'Expo di Milano senza vedere lo stand della nostra valle. L'Expo Milano 2015 è l'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà dal primo maggio al 31 ottobre 2015 e sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi Milano diventerà una vetrina mondiale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. Sarà la piattaforma di un confronto di idee e soluzioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimolerà la creatività dei Paesi e promuoverà le innovazioni per un futuro sostenibile. Ma non solo. Offrirà a tutti la possibilità di conoscere e assaggiare i migliori piatti del mondo e scoprire le eccellenze della tradizione agro-alimentare e gastronomica di ogni Paese.

Il programma della giornata (domenica 26 luglio) è il seguente:

Ore 7,00 - Partenza da Courmayeur - Piazzale Monte Bianco - con pullman Gran Turismo. Raccolta dei partecipanti lungo la valle come sottoindicato:
Ore 7,10 - Morgex - Fermata pullman di linea. *Ore 7,25 - Arvier* - Fermata pullman di linea. *Ore 7,35 - Aosta* - Davanti alla sede SAVT. *Ore 8,00 - Châtillon* - Fermata pullman di linea. *Ore 8,15 - Verrès* - Fermata pullman di linea. *Ore 8,30 - Pont-Saint-Martin* - Fermata pullman di linea. Uscita casello autostradale. Breve sosta in Autogrill per colazione.
Ore 10,15 circa - Arrivo a Milano e ingresso all'Expo – Giornata libera - All'interno dell'Expo son a disposizione: centri ristoro, bar e aree pic-nic. Ore 17,00 - Partenza per il rientro in Valle d'Aosta.

La quota individuale di partecipazione, da versare entro e non oltre le ore 18,00 di martedì 21 luglio è la seguente: iscritti SAVT: euro 60,00 - non iscritti: 70,00.

La quota comprende:
Pullman VITA SPA a disposizione, assicurazione responsabilità civile, tasse e percentuali di servizio, posteggi e autista spesato, biglietti di ingresso Expo 2015, assistenza personale Vita Tours

La quota non comprende:

eventuale pranzo, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende

Informazioni e prenotazioni presso le sedi SAVT:

Aosta - Tel. 0165-23 83 84
Châtillon - Cell. 333-35 474
Verrès - Tel. 0125-92 04 25
Pont-Saint-Martin - Tel. 0125-80 43 83
Giorgio Rollandin - Segretario Pensionati e responsabile Organizzazione Cell. 320-06 08 907

Si declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo la gita.

Il SAVT-Retraités si appoggia, per l'organizzazione della visita ad una Agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici.

(g.r.)

26ma FESTA ANNUALE DEL SINDACATO DONNAS - LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2014

Più di cento persone hanno partecipato alla 26ma festa annuale del Sindacato che si è tenuta, quest'anno, a Donnas, sempre l'otto dicembre, data ormai tradizionale (e le buone tradizioni bisogna sempre mantenerle!).

La giornata è incominciata con la visita della "fromagerie" Pietro Vallet e con l'aperitivo. Tutti hanno apprezzato le informazioni di Pietro sull'attività dell'azienda ed anche l'ottimo aperitivo. Dopo la visita alle "Caves Coopératives", vi è stato il pranzo al ristorante "Les Caves".

È seguita la solita lotteria, il cui ricavato è stato devoluto, come da anni ormai, all'"Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro". Sono, poi, incominciati i canti e le danze e l'orchestra di "Mile Danna", integrata, per l'occasione, da Leonardo di Brusson e da Mariolino di Cogne, ha coinvolto tutti in un clima di amicizia, di allegria e di appartenenza al sindacato, tipico di tutte le nostre feste. Il nostro inno regionale "montagnes valdôtaines" ha chiuso, tra gli applausi, questa bella giornata.

(g.r.)

SAVT-VIE SOCIALE

Riunione del Direttivo

GIORGIO ROLLANDIN

La prima riunione del Direttivo dell'anno 2015 è stata effettuata in Aosta, il 27 marzo u.s. Il Segretario ha dato subito la parola a Claudio Apparenza, responsabile del C.A.A.F., il quale ha svolto un'ampia relazione sulle problematiche concernenti la nuova D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) e la presentazione del modello 730. Dopo l'approvazione del verbale della riunione del 19 dicembre 2014 il Segretario ha proceduto alle sue comunicazioni inerenti: I rapporti con gli amici de "L'Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro". I rapporti con Giovanna Pons, in seguito all'incontro avvenuto presso la nostra sede il 14 novembre 2014, concernente la famosa carta di Chivasso, firmata dai rappresentanti delle popolazioni alpine il 19 dicembre 1943, nella casa paterna della Signora Pons che aveva all'epoca 15 anni. La visita a Grenoble del 28 febbraio-1° marzo, effettuata da alcuni rappresentanti de "Le Réveil Social" con quelli del "Forum Francophone" organo di stampa dell'U.P.F. - Union de la Presse Francophone - sezione della Valle d'Aosta. Il DVD che i figli di Walter Riblan stanno facendo in onore del papà e la riunione effettuata presso la sede del SAVT il 5 marzo in cui tutti i presenti hanno voluto ricordare con poche e commosse parole l'amico Walter. Il Segretario ha presentato, poi, il rendiconto dell'attività socio-turistico-culturale dell'anno 2014 ed il programma di massima dell'attività stessa per il 2015.

Attività svolta nel 2014

Dixième Fête du Printemps svoltasi a Cogne - Domenica 11 maggio - partecipanti 102. Tour dell'Abruzzo - Mercoledì 4 - Domenica 8 giugno - 36 partecipanti. Nono soggiorno marino a Pesaro - Domenica 31 agosto - Martedì 9 settembre - 50 partecipanti. 16ma gita enogastronomica a Crea e Cerrina Monferrato (AL) - 26 ottobre - 96 partecipanti. Ventisettesima festa sociale del sindacato svoltasi a Donnas, come sempre, l'otto dicembre - 118 partecipanti.

Programma attività socio-turistico-culturale anno 2015

11ma Fête du Printemps - Gressan - 19 aprile. Tour in Camargue e Costa Azzurra - 4-7 giugno. Decimo soggiorno marino - Pesaro - 30 agosto-8 settembre. Gita enogastronomica a Frabosa Sottana (CN) - 25 ottobre. 27ma Festa sociale del SAVT, sempre l'otto dicembre, a Montjovet - Hôtel Napoléon. Questo, come detto, il programma di larga massima ipotizzato, che potrebbe subire delle variazioni in corso di esecuzione, per cause di forza maggiore. Il Consiglio Direttivo ha dato, come sempre, ampia delega alla Segreteria per quanto attiene l'organizzazione pratica delle suddette manifestazioni, onde renderle più rispondenti a quelle che sono le esigenze ed i desideri degli iscritti, amici e simpatizzanti del Sindacato. Di ogni gita, festa, trasferta o altra iniziativa verrà data possibilmente informazione, sul nostro periodico "Le Réveil Social". Si è programmato, infine, a grandi linee, anche le riunioni del Direttivo dei "Retraités" per l'anno 2015. Dopo la riunione succitata dal 27 marzo ci si vedrà nel mese di maggio presso la sede dell'AVCU (Association Valdôtaine Consommateurs Usagers del SAVT- Aosta). Nel mese di agosto ci recheremo a Saint-Rhémy-en-Bosses, per visitare, il Traforo del Gran San Bernardo ed, evidentemente, effettuare "in loco" la riunione del C. Direttivo. L'ultima riunione si terrà, come sempre, nella nostra sede di Aosta durante il mese di dicembre. Per ultimo, ha preso la parola Marco Sorbara, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Aosta, il quale ha illustrato la situazione attuale dei Servizi Sociali nella città di Aosta, soffermandosi più specificatamente sulle microcomunità e sull'assistenza agli anziani. È seguito un ampio dibattito e l'Assessore ha risposto in modo concreto e preciso alle domande che gli sono state poste.
Un ringraziamento a Claudio Apparenza e all'Assessore Sorbara per i loro qualificati interventi.

DECIMO SOGGIORNO MARINO A PESARO - MARCHE - MARE ADRIATICO DA DOMENICA 30 AGOSTO A MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

GIORGIO ROLLANDIN

Per il decimo anno consecutivo ritorniamo a Pesaro e all'Hôtel Caravelle! "Chi sta bene, non si muove": così dice il proverbio. Per gli amici che saranno con noi per la prima volta (che saranno senz'altro tanti!), ecco alcune informazioni sintetiche sul nostro Hôtel. La struttura alberghiera si trova sul lungomare, a pochi passi dal centro storico.
Dispone di una luminosa ed ampia "hall" climatizzata, di camere confortevoli e spaziose, con servizi privati, TV satellitare, telefono ed aria condizionata. L'offerta dell'albergo è la seguente: Colazione a buffet, pranzo e cena nella sala ristorante, climatizzata, con appetitosi buffet di insalate, verdure fresche e dessert che accompagnano i menu genuini e sempre vari. Attrezzato "American Bar" che serve deliziosi "cocktail". Ampia spiaggia di sabbia fine con ombrelloni, cabine-spogliatoio dell'albergo, docce a disposizione. Piscina, situata in posizione tranquilla e soleggiata, che ha anche una piccola vasca per i bambini e l'idromassaggio. Pesaro, città turistica sin dal 1850, adagiata sul mare tra il Colle San Bartolo e l'Ardizio, con le sue piazze, musei, antiche mura romane, architetture rinascimentali, splendide ville, ha sempre conservato un alto livello di riservatezza e di qualità per i suoi ospiti.
La città offre cinema, concerti, il famoso Festival Rossiniano e... pesce azzurro, oli e tartufi.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO E DEL SOGGIORNO:
DOMENICA 30 AGOSTO COURMAYEUR-PESARO.
Ritrovo dei partecipanti (come da orario più avanti riportato) e sistemazione sul pullman riservato. Partenza alla volta delle Marche con destinazione Pesaro.
Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio.
Arrivo a Pesaro e sistemazione in hôtel nelle camere riservate. Pranzo, cena (bevande incluse) e pernottamento.

DA LUNEDÌ 31 A LUNEDÌ 7 SETTEMBRE.
Giornate libere per il relax o attività balneari. Trattamento, durante tutto il soggiorno, di pensione completa, bevande incluse ai pasti (1/4 di vino e ½ d'acqua minerale).

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE PESARO-COURMAYEUR
Prima colazione e pranzo in hotel. Nel primo pomeriggio sistemazione sul pullman e partenza per il rientro in Valle d'Aosta. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. L'arrivo ad Aosta è previsto in serata.

INFORMAZIONI GENERALI
LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE ONNICOMPRESIVA da versare all'atto della prenotazione è la seguente: CAMERA DOPPIA: ISCRITTI: EURO 520,00;
NON ISCRITTI: EURO 600,00. CAMERA SINGOLA: ISCRITTI: EURO 610,00; NON ISCRITTI: EURO 700,00.
CAMERA TRIPLA (2 ADULTI E 1 BAMBINO):
ISCRITTI: EURO 520,00; NON ISCRITTI: EURO 600,00.
QUOTA BAMBINO: EURO 360,00.

È appena il caso di sottolineare, quindi, la possibilità di portare con sè pargoli e bambini per i quali, fino a quattro anni, il soggiorno, in camera con due adulti, è completamente gratuito, mentre da quattro a dodici anni, il soggiorno, sempre in camera, con due adulti, è, come su scritto, di euro 360,00.
Le iscrizioni, con versamento integrale delle quote di cui sopra, devono essere effettuate entro le ore 12,00 del giorno lunedì 3 agosto 2015 presso le sedi SAVT:
AOSTA - TELEFONI: 0165-238384 – 0165-238394
CHÂTILLON - CELLULARE: 333/3547422
VERRÈS - TELEFONO: 0125-920425
PONT-SAINT-MARTIN - TELEFONO: 0125-804383
o GIORGIO - CELL: 320/0608907

LA QUOTA COMPRENDE:
Trasporto in pullman Gran Turismo; Cocktail di benvenuto; Sistemazione in camere con servizi privati; Trattamento di pensione completa, dal pranzo del primo a quello dell'ultimo giorno; Colazione a buffet, pranzo e cena con menu a scelta, buffet di antipasti e contorni,dessert con scelta tra frutta, gelato e dolce, bevande ai pasti (1/4 di vino e ½ d'acqua minerale a testa); Cena tipica; Serata danzante, con fisarmonica per ballo liscio; Servizio spiaggia (1 ombrellone ogni due persone e un lettino a testa per persona adulta); Uso delle cabine in spiaggia riservate all'albergo; Uso di piscina e biciclette; Uso di tutti gli spazi/comuni in hôtel: sala televisione, sala giochi ecc...; Assicurazione RC autonoleggi "G. Benvenuto"; Mance.

LA QUOTA NON COMPRENDE:
Assicurazione annullamento viaggio. Escursioni. Tutto quanto non espressamente indicato in "LA QUOTA COMPRENDE".
ACCOMPAGNATORE GIORGIO (Cell. 320/06 08 907)

ORARI PULLMAN: COURMAYEUR: ORE 4,00
FERMATA PULLMAN DI LINEA
MORGEX: ORE 4,15 FERMATA PULLMAN DI LINEA
AOSTA: ORE 4,30 DAVANTI ALLA SEDE DEL SAVT
CHÂTILLON: ORE 4,50 FERMATA PULLMAN DI LINEA
VERRÈS: ORE 5,05 FERMATA PULLMAN DI LINEA
PONT-SAINT-MARTIN: ORE 5,20 FERMATA DAVANTI BANCA SELLA

Si rammenta, infine, che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli (ed anche, evidentemente, per il soggiorno in albergo), è assolutamente necessario portare sempre con sè la carta d'identità non scaduta.

HOMMAGE À MIMINA VUILLERMOZ, À ALBERT ET À LOUIS

FRANÇOIS STÉVENIN

Mimina Vuillermoz

Albert Vuillermoz

Louis Vuillermoz

Fin février, à l'âge de 91 ans, Mimina Vuillermoz nous a quittés et a rejoint son cher mari Chentre, décédé il y a 2 ans. Son prénom était en vérité Margherita, mais en famille et dans le monde de l'école on l'appelait Mimina. Et c'est bien aux écoliers qu'elle a consacré une grande partie de son existence. Éducatrice sévère et rigoureuse, elle était également compétente et sensible. Après une brève période dans l'Administration régionale, elle a enseigné à Oyace, à Fénis, à Villeneuve, à Charvensod, à Cogne et au Pont de Pierre d'Aoste, pour terminer, les dix dernières années, à l'école de Saint-Martin-de-Corléans, quartier d'Aoste où elle habitait. Issue d'une famille fort valdôtaine et autonomiste, elle a su transmettre à ses élèves l'amour pour notre Pays, pour notre histoire et pour nos traditions. Avec elle, c'est le dernier pilier d'une famille valdôtaine de cœur et d'esprit qui disparaît.
Son frère Albert Vuillermoz, géomètre à la Cogne, avait été, avec Pierre Fosson, l'un des fondateurs de la section des travailleurs de cette usine et du Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs. En 1959, il fut élu au Conseil régional et il en fut le vice-Président ; pendant cette période, il continua avec cohérence à s'occuper des problèmes de l'emploi et du monde du travail. À la fin de la législature, il fut élu secrétaire administratif du SAVT, charge qu'il occupa jusqu'à sa mort en 1971. Véritable maître à penser, Albert s'était toujours battu pour l'unité des syndicats et des travailleurs oui, mais il était pour l'unité dans la diversité. Avec ses idées, il avait anticipé la création de la Fédération syndicale qui vit le jour un an après sa disparition.
Son frère Louis (Vigio), enseignant lui aussi à Saint-Martin-de-Corléans, fut membre pendant longtemps des organes du SAVT. Directeur de chorale, animateur du Comité des Traditions valdôtaines dont il contribua, avec Mimina, à fonder la Chorale, il fit partie du Cercle Bréan et était membre de l'Académie Saint-Anselme. Esprit fin et ironique, Vigio s'est toujours battu lui aussi pour la cause valdôtaine et pour ses langues maternelles, et ce, même lorsqu'il décida, retraité de l'école, de réaliser le rêve de sa vie, devenir prêtre. Il exerça sa mission d'abord à Saint-Martin-de-Corléans et ensuite à Excenex, jusqu'à sa mort, survenue en 1999.
On ne pourra pas oublier la famille Vuillermoz, qui a marqué la vie de notre Pays et a toujours œuvré pour une Vallée d'Aoste plus libre et autonome et pour un syndicat toujours plus valdôtain, au service de l'émancipation de notre Pays et du monde du travail.

SAVT-RETRAITÉS

VISITA ALLA MICROCOMUNITÀ PER ANZIANI DI COGNE

Per la sesta volta consecutiva, anche quest'anno, come sempre durante la settimana di Pasqua, ci siamo recati a visitare gli anziani ospiti di una microcomunità.
Il 2 di aprile siamo andati a visitare quella di Cogne. Erano presenti: Franco Allera, Sindaco di Cogne, la Direttrice della struttura Caterina Brettaglia e un bel numero di amici di Cogne che ci hanno accolti con l'ospitalità tipica dei "cogneins". Dopo le brevi parole di saluto del Segretario è incominciata la festa.
Si è distribuito a tutti una confezione di ovetti e si è mangiato insieme la colomba pasquale. I nostri amici, nonché validissimi fisarmonicisti Mile Danna, Berto e Mariolino di Cogne, poi, hanno messo mano alle loro fisarmoniche e sono incominciati i canti, in un clima di amicizia e allegria che ha coinvolto tutti. Ed è stata veramente una gran festa al suono dei "tambour" e dei "clavassin". Il pomeriggio è volato via in un battibaleno e veramente possiamo concludere affermando che recare un po di gioia, di allegria, di compagnia a persone (nostri colleghi perchè anziani e pensionati come noi) che hanno bisogno sopratutto, di amicizia, di sostegno, di umanità e senz'altro il compito più importante ed anche il più gratificante per noi "Retraités". L'impegno è quindi di portare avanti ogni anno questa bella iniziativa.

(g.r.)

CAMPAGNA FISCALE 2015 (730/2015- UNICO - IMU - RED - DSU)

CLAUDIO APPARENZA

Claudio Apparenza, responsbile CAAF

Anche quest'anno **IL SAVT** tramite il **CENTRO SERVIZI VALLE D'AOSTA SRL** è a disposizione per risolvere, con la consueta professionalità e cortesia, ogni difficoltà relativa alla compilazione del **Mod 730**, **IMU**, **RED** (se pensionata/o) e **UNICO.**
Si può richiedere il **CALCOLO ISE, ma solo su APPUNTAMENTO.**
Quest'anno il servizio fiscale a seguito delle riforme introdotte dal Governo Renzi, si presenta molto confuso e difficile da gestire sotto tutti i punti di vista. Per questo motivo chiediamo ai nostri iscritti e utenti di avere fiducia e un po' di comprensione e di pazienza.
Mai come quest'anno il SAVT vuole agevolare i suoi iscritti soprattutto in questo momento di difficoltà e quindi la nostra scelta è stata di **dare maggiore attenzione agli iscritti SAVT.**
Come sempre si troveranno **tariffe convenienti** rispetto alle condizioni di mercato**.** Le tariffe sono ridotte e vantaggiose per **tutti coloro che sono ISCRITTI AL SAVT.**
Il SAVT offre ai suoi iscritti tramite il CAF la possibilità di usufruire della consulenza fiscale su tutto il territorio regionale con gli uffici di Aosta, Châtillon. Verrès, Pont-Saint-Martin e con alcune permanenze a Morgex e Cogne.
Ad oggi la scadenza ufficiale per la compilazione del Modello 730/2015 è fissata per il 07 luglio2015

IL MODELLO 730 PRECOMPILATO "CLASSICO" A PARTIRE DAL 2015 PUO' ESSERE RICHIESTO E COMPILATO DIRETTAMENTE DAL CONTRIBUENTE TRAMITE IL SITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PREVIA RICHIESTA DI UN CODICE PIN.
Si chiede a tutti i lettori del "Réveil Social" di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di queste informazioni, che saranno utili per la preparazione della documentazione da allegare alla dichiarazione per una corretta compilazione della denuncia dei redditi 2014.

Si ringrazia fin d'ora, per la fiducia che accorderete al nostro CAF, per le osservazioni, i suggerimenti e i contributi che ci permetteranno di migliorare costantemente il nostro servizio.

COSA DEVO PORTARE PER FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

ALCUNE DOMANDE UTILI PER LA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Documento di identità

- Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:
- lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso?
- Modello 730 o Unico, presentato nel 2014.

Lavori o sei pensionato?
- Modello C.U. relativo ai redditi percepiti nel 2014 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

Hai altri redditi percepiti nel 2014?
- Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

Sei andato in pensione di recente?
- Libretto di pensione o certificato di attribuzione del numero di pensione.

Hai cambiato lavoro?
- Intestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno/luglio 2015.

L'anno scorso hai fatto il modello Unico?
- Versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2014 (modello F24).

Possiedi terreni e fabbricati?
- Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?
- Atti notarili, dichiarazioni di successione e volture catastali.

Hai immobili dati in locazione? Hai locato fabbricati nel 2014 e optato per la cedolare secca?
- Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat)
- Versamenti IRPEF/CEDOLARE SECCA in acconto versati a giugno e novembre 2014 (modello F24).

Vivi in una casa presa in affitto?
- Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

Hai sostenuto spese mediche?
- Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc),
- prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica
- scontrini della farmacia per acquisto di medicinali con presenza di codice fiscale.

Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?
- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti negli anni precedenti
- spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca),
- attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nell' anno 2014,
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2014,
- ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di € 1000 da ripartire tra i proprietari.

Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?
- Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2014
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.
- Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori. A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti per quelli successivi si passa a 18 mesi.

Hai assicurazioni vita o infortuni?
- Quietanze di pagamento premi 2014 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione. Se non sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.

Hai contributi previdenziali / assistenziali obbligatori o volontari?
- Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.)versati esclusivamente nel corso del 2014

C'è qualche persona a carico studente nella tua famiglia?
- Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2014.

Ci sono stati decessi in famiglia?
- Fatture di spese funebri.

Hai sostenuto spese veterinarie?
- Fatture e ricevute (alla somma di tali spese verrà decurtata una franchigia di euro 129,11)

Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie?
(36%-50%)
- Tutti i bonifici bancari, fatture.

Risparmio energetico (55%-65%)
- Tutti i bonifici bancari, fatture, comunicazione ENEA effettuata entro 90 giorni dalla fine lavori e documentazione tecnica relativa agli impianti.

Hai assunto una colf o una badante?
- Ricevute dei contributi versati nel 2014 all'INPS.

Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili
- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2014, sentenza di separazione).
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.).
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie),
- erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.

NB:
TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRÀ PRODOTTA PER LA COMPILAZIONE DEL MOD 730/2015 DOVRÀ ESSERE RIFERITA ESCLUSIVAMENTE ALL'ANNO 2014.

AVVISO IMPORTANTE

È obbligatorio recarsi al Caaf con un documento di identità per ogni singolo contribuente al fine di redigere la delega da inviare all'agenzia delle entrate.
Visto le numerose responsabilità che vengono attribuite al Caaf, gli operatori sono tenuti a revisionare tutte le detrazioni degli anni precedenti, ancora in corso di detrazione fiscale (atto di mutuo, atto di acquisto, atto di ristrutturazione e costruzione).
Inoltre per detrazioni ancora in corso di ristrutturazione e risparmio energetico (50%-55%-65%) devono essere allegati oltre ai documenti dell'anno 2014, tutta la documentazione degli anni precedenti.

Si chiede gentilmente agli utenti di raggruppare e fotocopiare tutte le spese sanitarie.

NOTIZIE UTILI

Tutta la documentazione relativa ai redditi e agli oneri deve riportare esclusivamente come data di competenza quella relativa all'anno 2014

- Si comunica che le spese mediche sono detraibili con una franchigia di € 129,11 come lo scorso anno.
- I famigliari per essere considerati a carico non devono avere un reddito complessivo **per l'anno 2014 superiore a € 2840,51**

- Rateizzazione: se il contribuente intende avvalersi della facoltà di rateizzare i versamenti a saldo, l'eventuale acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata e l'eventuale prima rata di acconto IRPEF **deve comunicare all'operatore in quante rate intende frazionare il versamento (minimo 2, massimo 5 rate) .** In tal caso il sostituto d'imposta che effettua le operazioni di conguaglio calcolerà gli interessi dovuti per la rateizzazione.

Si ricorda che il Caaf non sostituisce il Comune, ma aiuta il contribuente nella compilazione e nella fornitura della modulistica necessaria per il pagamento dell'IMU.

ATTENZIONE!!!
Le continue variazioni e/o rettifiche catastali degli ultimi tempi, che coincidono con l'attivazione dei controlli da parte dei comuni attraverso l'interscambiabilità dei dati fra comuni e catasto hanno senza dubbio creato confusione fra i contribuenti.

Pertanto al fine di porre certezza ai dati catastali in possesso e comunicati al CAF si invitano tutti i contribuenti a verificare tali dati ed eventualmente aggiornarli, rivolgendosi al catasto e/o agli uffici competenti dei Comuni della Valle d'Aosta.

Per i terreni edificabili è obbligatorio, per il calcolo dell'IMU il valore commerciale del terreno.

NEL CASO IN CUI NON SIANO STATE ATTRIBUITE RENDITE CATASTALI DEFINITIVE SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RIVOLGERSI AL CATASTO O AD UFFICI TECNICI DI FIDUCIA PER IL CALCOLO DI RENDITE PRESUNTE:

N.B: I NOSTRI UFFICI NON CALCOLANO ALCUNA RENDITA CATASTALE.

DOCUMENTI NECESSARI

- Documento di identità di ogni singolo contribuente
- Tessera iscrizione al sindacato S.A.V.T.
- Dichiarazione anno precedente Mod. 730 o UNICO
- Dati anagrafici propri, del coniuge e familiari a carico con relativi codici fiscali obbligatori
- Dati relativi al datore di lavoro o ente pensionistico aggiornati al periodo aprile-luglio 2015.
- Mod. CU (mod. di certificazione) relativo a lavoro dipendente e/o pensione
- Pensioni estere
- Mod. CU relativo a cassa integrazione, disoccupazione speciale, mobilità, ecc
- Mod. attestante redditi da capitale (obbligazioni, azioni ecc…)
- Redditi soggetti a tassazione separata
- Altri redditi (collaborazioni continue e/o occasionali, gettoni di presenza, borse di studio, ecc.).
- Ricevute saldo e acconti Irpef versati e/o acconti cedolare secca.
- Visure catastali dei terreni e fabbricati **soprattutto per coloro che usufruiscono per la prima volta dell'assistenza fiscale,** oppure coloro che hanno avuto variazioni di rendite durante l'anno 2014.

- **IMPORTANTE: per tutti coloro che nell'anno passato si sono avvalsi dell'assistenza fiscale del S.A.V.T. ricordarsi di portare il modulo riassuntivo di terreni e fabbricati allegati ai bollettini di versamento IMU 2014 al fine di poter aggiornare gli archivi Irpef in nostro possesso con le eventuali variazioni intervenute nel corso del 2014 e che risultano dal modulo suddetto o da altra documentazione in possesso del contribuente.**

NEL CASO NON SI SIA IN POSSESSO DI RENDITE CATASTALI, È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO RICHIEDERLE ALL'UFFICIO DEL CATASTO E/O STUDI TECNICI DI FIDUCIA. TALE RICHIESTA È NECESSARIA SOPRATUTTO PER UN PRECISO CALCOLO DELL'IMU

IL S.A.V.T. SERVIZI FISCALI NON CALCOLA ALCUNA RENDITA CATASTALE.

- Sei in affitto? Porta il contratto è possibile che tu possa detrarlo
- Paghi gli assegni di mantenimento per l'ex-coniuge? Porta la documentazione che attesta il pagamento (BONIFICO) e il codice fiscale dell'ex-coniuge
- Canone di locazione percepito per le unità locate durante l'anno 2014
- Oneri rimborsati nel corso dell'anno 2014 (rimborsi USL, ecc.)
- Oneri deducibili

N.B. Con la dichiarazione Mod 730 l'amministrazione ha facoltà di richiedere la pratica e svolgere tutti i controlli fiscali. Si consiglia di conservare tutta la pratica per almeno 5 anni.

VUOI UN AIUTO PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI 730, UNICO E IMU?

*Rivolgiti al **SAVT**/Servizi Fiscali*

Mod. **730**

Mod. **IMU**

Mod. **UNICO**

Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs
Sindacato autonomo valdostano «Travailleurs»

Un servizio di
ASSISTENZA FISCALE
rivolto a tutti i lavoratori dipendenti e pensionati

Con la compilazione del **Modello 730** si ha il vantaggio di ricevere immediatamente i rimborsi o pagare le tasse direttamente in busta paga o pensione con un'assistenza completa e riservata

Rivolgiti con fiducia presso le nostre sedi SAVT dal 15.04.2015 AL 07.07.2015 per la compilazione del Mod 730/2015 negli orari indicati:

AOSTA
Piazza Manzetti 2
Tel. 0165 238384 - 0165 235383
Dal 15/04 al 07/07/2015
Dal lunedì al giovedì:
8,30/12,00 - 14,00/17,00
Venerdì:
8,30/11,30 - 13,00/16,30
(esclusi sabato e domenica)

VERRÈS
Via Duca d'Aosta 29
Tel. 0125 920425
Dal 20/04 al 07/07/2015
Lunedì e mercoledì chiuso
Martedì e giovedì:
8,30/11,30 - 14,00/17,30
Venerdì:
8,30/11,30 - 13,00/16,30

CHATILLON
Via Chanoux 39
Dal 20/04 al 02/04/2015
Tutti i lunedì e giovedì:
8,30/12,00
l'ufficio di Chatillon funzionerà esclusivamente come sede di raccolta e consegna modelli fiscali.

MORGEX
Via Valdigne 21
Giovedì 23 e 30 aprile 2015:
9,00/11,00
Giovedì 14 e 28 maggio 2015:
9,00/11,00
Giovedì 4 e 18 giugno 2015:
9,00/11,00

COGNE
c/o Bar Licone
Venerdì 8 e 22 maggio 2015:
9,00/11,00
Venerdì 5 giugno 2015:
9,00/11,00

PONT-SAINT-MARTIN
Via Chanoux 9 Tel. 0125 804383
Dal 20/04 al 07/07/2015
Martedì e giovedì chiuso
Lunedì:
8,30/11,30 - 14,00/17,30
Mercoledì:
8,30/11,30 - 13,00/16,30
Venerdì:
8,30/11,30 - 13,00/16,30

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E/O DEDUCIBILI

36%-50%

Per i lavori di ristrutturazione iniziati dal 14 maggio 2011 non c'è più l'obbligo di inviare la raccomandata al centro servizi di Pescara per il 36%, devono essere indicati obbligatoriamente i dati catastali dell'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi di ristrutturazione.

ATTENZIONE: si ricorda che per i lavori iniziati prima di tale data rimane l'obbligo di esibire la ricevuta della raccomandata.
Per i lavori di ristrutturazione iniziati dal 26 giugno 2012 la detrazione passa al 50% fino al 31 dicembre 2015

55%-65%

Dal 6 giugno 2013 gli interventi di risparmio energetico verranno detratti al 65%. Per ottenere la detrazione, come per gli scorsi anni, serve la documentazione relativa all'invio all'Enea, fatture e bonifici.

Per i contribuenti che fruiscono della detrazione per la ristrutturazione di un immobile, è riconosciuta una detrazione del 50%, per ulteriori spese sostenute dal 6 giugno 2013 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici non inferiori alla classe A+ finalizzati all'arredo dell'immobile in ristrutturazione solo con scia depositata in comune precedentemente all'acquisto.
La detrazione spetta su una spesa massima di 10.000 euro ripartita in 10 rate. (10 anni)

L'assenza del datore di lavoro

In assenza di un sostituto d'imposta bisognava presentare il modello unico e attendere almeno 24 mesi per ottenere eventuali rimborsi.
Da quest'anno, invece, coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro senza trovare un nuovo impiego possono presentare il modello 730. i debiti saranno compensati con eventuali crediti o pagati con modello F24 rilasciato Al momento della compilazione del mod 730/2015.
Il credito sarà loro rimborsato direttamente dall'amministrazione finanziaria. Per accellerare i tempi si consiglia di munirsi di codice IBAN del proprio conto corrente.

Credito finale superiore a 4000 euro

Se il rimborso supera i 4000 euro (con carichi di famiglia o eccedenze da precedenti dichiarazioni) la norma stabilisce che l'agenzia delle entrate controllerà e liquiderà la pratica stessa entro 7 mesi a partire dal 7 luglio 2015.

Immobili

Il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, concorre alla formazione della base imponibile dell'irpef e delle relative addizionali nella misura del 50%.

Cedolare secca

Per i contratti di affitto a canone concordato la misura dell'aliquota agevolata scende dal 15% al 10%

Per i canoni di locazione libera

La deduzione forfetaria del canone di locazione è il 5%

5 X MILLE

Quando fate il Mod. 730 e/o Unico
potete **destinare il 5 per Mille**
a favore della nostra Associazione Consumatori,
indicando il seguente codice fiscale

94047520211

Tale importo va a sostegno dell'attività per la difesa dei consumatori ed utenti, per l'assistenza legale e di conciliazione.